

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO “DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI - Euro 2.914.500,00”.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il D.Lgs n. 118/2011 e smi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05/05/2009 n. 42 e successive modifiche;

VISTO l’art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell’art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 “Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”

VISTA la L.R. n. 53 del 31 dicembre 2020 – “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)”;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2020 – “Bilancio di previsione 2021/2023”;

VISTA la D.G.R. n. 1674/2020 Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento

VISTA DGR 1675 del 30/12/2020 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2021/2023” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023.

DECRETA

1. Di approvare l’Avviso Pubblico “DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI - Euro 2.914.500,00”.
2. Di dare pertanto attuazione alla Delibera di Giunta n. 1564 del 14.12.2020, per il sostegno alla creazione di impresa nei Comuni di cui all’Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto
3. Di dare atto che il costo complessivo dell’intervento di cui al precedente punto, pari ad Euro 2.914.500,00, è afferente al POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.inv 8.i; R.A. 8.5



4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 2.914.500,00, le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello già approvato con DGR n. 1564 del 14.12.2020, con relativa attestazione della copertura finanziaria, relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2021/2023, annualità 2021

CAPITOLO / Descrizione		Totale
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.457.250,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	1.020.075,00
2150410013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE 15% -	437.175,00

Vengono contestualmente ridotti gli accantonamenti registrati con DGR 1564/2020 sui capitoli e annualità come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2021 IMPORTO RIDUZIONE (€) n. accantonamento da ridurre
2150410016	1.457.2500,00 Acc.to n. 881/2021
2150410021	1.020.075,00 Acc.to n. 882/2021
2150410013	437.175,00 Acc.to n. 883/2021

I capitoli sopra indicati sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2021	
		Importo	n.° accertamento
1201050071	Entrata corrente (UE)	54.799.711,48	36/2021
1201010140	Entrata corrente (STATO)	37.360.920,00	37/20201

Capitolo di cofinanziamento regionale 2150410013 garantito da L.R. n. 54/2020 Tab E

5. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
6. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali aree di crisi provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione.



7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente della P.F.
(*Roberta Maestri*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- L.R. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";
- DGR n. 802 del 4/6/2012, come modificata e integrata dalle DGR n. 1280/2016 e DGR n. 19/2020.
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014
- DPR n. 22/2018 (norme nazionali sull'ammissibilità della spesa);
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- L.R. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Deliberazioni amministrative del Consiglio regionale n. 125/2015, n. 84 dell'11/12/2018 e n. 118/2020 relative all'approvazione del POR FSE 2014/2020 e delle successive revisioni;
- ;
- DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 "POR FESR ed FSE 2014-2020 "Avviso di selezione di tre strategie urbane da attuarsi sul territorio della regione Marche attraverso lo strumento dell'ITI e voucher per spese di progettazione propedeutiche alla loro presentazione";



- DDPF n. 36/POC del 18/04/2016 “ POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione delle strategie urbane presentate ai sensi dell’Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015”;
- DDPF n. 71/POC del 06/06/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Nomina della Commissione di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano, ex paragrafo 9 dell’Avviso di Selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015”
- DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Strategie di Sviluppo Urbano di cui all’Avviso di selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Presa d’atto risultanze attività Commissione di Valutazione. Approvazione graduatoria progetti
- Convenzioni per l’attuazione, attraverso lo strumento dell’Investimento Territoriale Integrato (ITI), delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile dei Comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro – Fano, cofinanziate dal Programma Operativo Regionale Marche FESR 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP013 e dal Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP008. Delega della funzione di Organismo Intermedio (OI) ai Comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro – Fano nell’ambito del POR FESR;
- DGR Marche 1126 del 6/10/2014 “Aree interne – Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Marche e individuazione area pilota” e s.m.i.;
- DGR Marche n. 16 del 18/01/2016 “Programmazione 2014-2020 per la “Strategia Aree Interne”. Ricognizione delle risorse e allocazione per le singole aree.”
- DGR n. 85 del 30/01/2017 “Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di “Accordo di programma quadro Regione Marche – Area Interna Appennino Basso Pesarese e Anconetano” di cui alla Delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015.”;
- DGR n. 1675 del 10/12/2018 “Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di "Accordo di programma quadro Regione Marche - Area Interna Ascoli Piceno" di cui alla Delibera CIPE n°9 del 28 gennaio 2015 e n°80 del 7 agosto 2018”;
- DGR n. 1618 del 16/12/2019 “Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di "Accordo di programma quadro Regione Marche - Area Interna Alto Maceratese" di cui alla Delibera CIPE n°9 del 28 gennaio 2015 e n°80 del 7 agosto 2018
- DGR 1439 del 16/11/2020 Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2021-2023 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all’attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione.
- DGR 1482 del 23/11/2020 Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all’attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione
- DGR n. 1099 del 03.08.2021 Approvazione della revisione del documento attuativo del POR FSE 2014/2020 e modifica della DGR n.1588/2019
- DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, Linee guida per il sostegno alla creazione di impresa nei comuni esclusi dalle aree di crisi industriale complessa e ADP Merloni, e nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI di cui all’Allegato B - Euro 2.914.500,00
- DGR n. 1558 del 14.12.2020 Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020.



- DDPF n.2/BIT/2021 relativo all'ultima revisione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo
- ID 21943059/01/02/2021/BIT Parere del Dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria
- Id 21819373/19/01/2021/SIM richiesta della Dirigente della P.F. del parere conformità relativa Aiuti di stato

MOTIVAZIONE:

La Regione Marche intende dare attuazione alla Dgr n.1546 del 14.12.2020 ed attivare con il presente Avviso Pubblico, la misura "sostegno alla creazione di impresa nei Comuni (di cui all'Allegato B del presente Avviso), esclusi dalle aree di crisi, negli ITI URBANI (Ancona, Ascoli Piceno, Fano-Pesaro e Macerata) ed in quelli ricadenti nella SNAI Alto Maceratese (Bolognola, Cessapalombo, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso) che hanno individuato come priorità l'intervento di sostegno alla creazione di impresa.

Gli ITI Urbani di Ancona, Fano-Pesaro, Ascoli Piceno e Macerata e alcuni Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) riportati nell'Allegato B del presente avviso avendo presentato una strategia ammessa al cofinanziamento dei POR FESR ed FSE 2014/2020 della Regione Marche relativamente ad interventi a sostegno della creazione di impresa, parteciperanno con le risorse loro dedicate, al presente decreto, agli stanziamenti allocati sul presente Avviso Pubblico.

Considerato che nelle 3 aree di crisi, (Piceno Valle del Tronto Val Vibrata, Distretto pelli-calzature fermano-maceratese e ADP Merloni), la Regione Marche ha investito e sta investendo importanti risorse, finalizzate al rilancio, sviluppo e riposizionamento del tessuto produttivo, alla ricollocazione dei lavoratori interessati da processi aziendali di crisi e alla riqualificazione dei dipendenti, in questa fase, al fine di non creare disparità territoriali, penalizzando i soggetti disoccupati non residenti nelle aree di crisi industriale , si ritiene necessario estendere i benefici della misura di sostegno alla creazione di impresa anche ai residenti di n. 98 Comuni non rientranti nelle predette aree di crisi, con priorità a quelli ricadenti nell'area Sisma.

L'obiettivo dell'intervento è pertanto quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali, dando continuità alle azioni già intraprese dal 2016 al 2020 a sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale e ad incrementare i livelli occupazionali nei elencati nell'Allegato B.

L'intervento verrà attuato alla luce delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014/20 (Reg. UE 1303/2013) con l'approvazione del cosiddetto "regolamento omnibus" (regolamento (UE, Euratom) 2018/1046).!

In applicazione del suddetto regolamento, il Documento attuativo POR FSE 2014/2020 revisionato prevede i contributi a somma forfettaria in regime di de-minimis e fissa i criteri per l'erogazione dei contributi al sostegno della creazione di nuove imprese.

A seguito delle suddette modifiche, il contributo alla creazione di impresa non può più essere erogato a costi reali, nel caso di finanziamenti in "de minimis" a meno che, il contributo pubblico, non superi l'importo di 100 mila euro. L'art. 67 del regolamento generale, così come emendato dal regolamento omnibus, dispone infatti che nel caso di contributi inferiori a 100



mila euro, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile assumano tutte la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari.

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad € 2.914.500,00 suddivise sui capitoli del POR FSE 2014/2020, annualità 2021, di cui:

- Euro 270.000,00 destinate a nuove imprese nei comuni ricadenti nei Comuni di cui alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI ALTO MACERATESE)
- Euro 1.044.500,00 destinate a nuove imprese ricadenti negli ITI URBANI (Ascoli Piceno, Ancona, Macerata, Fano- Pesaro) .
- Euro 1.600.000,00 destinate alle nuove imprese ricadenti nei comuni fuori dalle aree di crisi

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa vengono finanziati nell'ambito dell'Asse 1 sulla seguente priorità di investimento 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono soddisfare le seguenti caratteristiche, al momento della presentazione della domanda di finanziamento:

- risiedere in uno dei Comuni di cui all'Allegato B;
- essere disoccupati iscritti al CPI ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- essere maggiorenni.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.

La domanda va presentata esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>

La scadenza per la presentazione delle domande è il 31. 07.2021, salvo esaurimento delle risorse prima della scadenza stabilita.

Saranno finanziate esclusivamente le nuove imprese, o i nuovi studi professionali, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, che abbiano, al momento della liquidazione del contributo, almeno la sede operativa in uno dei Comuni di cui all'allegato B del presente decreto e che si costituiscono (per costituzione si intende l'apertura della Partita iva) dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.

Ciascun richiedente può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 35.000,00.

Con Decreto del Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel BUR della Regione Marche, sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle domande di incentivo, che svolgerà i suoi lavori secondo la procedura a sportello.



La spesa programmata con il presente atto, pari ad € 2.914.500,00, trova la necessaria copertura finanziaria a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2020/2022, sui quali vengono assunte le prenotazioni di impegno nelle annualità 2021, secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11 e conforme a quello approvato con DGR n.1546 del 14.12.2020, come di seguito indicato:

CAPITOLO / Descrizione		Totale
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.457.250,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	1.020.075,00
2150410013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE 15% -	437.175,00

Vengono contestualmente ridotti gli accantonamenti registrati con DGR .1546 del 14.12.2020 sui capitoli e annualità come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2021 IMPORTO RIDUZIONE (€) n. accantonamento da ridurre
2150410016	1.457.250,00 Acc.to n. 881/2021
2150410021	1.020.075,00 Acc.to n. 882/2021
2150410013	437.175,00 Acc.to n. 883/2021

I capitoli sopra indicati sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

Capitoli	Descrizione	2021	
		Importo	n.° accertamento
1201050071	Entrata corrente (UE)	54.799.711,48	36/2021
1201010140	Entrata corrente (STATO)	37.360.920,00	37/20201

Capitolo di cofinanziamento regionale 2150410013 garantito da L.R. n. 42/2019 Tab E

La Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare dette risorse, al fine di sostenere eventuali ulteriori domande di contributo.

Con DGR n. 1546/2020 è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli sopra elencati.

L'Autorità di Gestione con nota ID 21943059 del 02.02.2021 ha espresso parere conforme alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 sull' Avviso contenuto nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P. R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:
AVVISO PUBBLICO "DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI - Euro 2.914.500,00

// Responsabile del procedimento
(Simona Pasqualini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegati A, A1,A2,A3,A4,A5, A5bis e B





ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO “DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI - Euro 2.914.500,00”.

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Imputazione dell'intervento
- Art. 3 – Risorse finanziarie
- Art. 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda
- Art. 5 – Tipologia di intervento e requisiti di nuova impresa
- Art. 6 – Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento
- Art. 7 – Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda
- Art. 8 – Cause di inammissibilità delle domande
- Art. 9 – Criteri di selezione e valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissione a finanziamento
- Art. 10 – Durata dei progetti
- Art. 11 – Regime d'aiuto applicabile
- Art. 12 – Modalità di erogazione del contributo e controlli
- Art. 13 – Principio di stabilità delle operazioni
- Art. 14 – Obblighi dei beneficiari
- Art. 15 – Controlli dopo l'erogazione dei contributi
- Art. 16 – Revoca del contributo
- Art. 17 – Responsabili e tempi del procedimento
- Art. 18 – Clausola di Salvaguardia
- Art. 19 – Informazione, pubblicità e loghi
- Art. 20 – Tutela e privacy
- Art. 21 – Centri per l'impiego

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A1 – Fac-simile della domanda stampabile da SIFORM2
- Allegato A2 – Fac- simile della Scheda anagrafica stampabile da SIFORM2
- Allegato A3 – Progetto per la creazione di impresa
- Allegato A4 – Dichiarazione sostitutiva richiedenti
- Allegato A5 – Dichiarazione rispetto “DE MINIMIS”

Allegato A5 bis – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “DE MINIMIS” da parte dell’impresa controllante o controllata

Allegato B Comuni fuori aree di crisi , SNAI e ITI URBANI ammessi

Articolo 1 - Finalità

La Regione Marche intende dare attuazione alla Dgr n.1546 del 14.12.2020 ed attivare con il presente Avviso Pubblico, la misura “sostegno alla creazione di impresa nei Comuni (di cui all’Allegato B del presente Avviso) esclusi dalle aree di crisi, ed in quelli ricadenti nella SNAI Alto Maceratese (Bolognola, Cessapalombo, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, San Ginesio, Sant’Angelo in Pontano, Sarnano, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso) e negli ITI URBANI (Ancona, Ascoli Piceno, Fano-Pesaro e Macerata) che hanno individuato come priorità l’intervento di sostegno alla creazione di impresa.

Gli ITI Urbani di Ancona, Fano-Pesaro, Ascoli Piceno e Macerata e alcuni Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) riportati nell’Allegato B del presente avviso avendo presentato una strategia ammessa al cofinanziamento dei POR FESR ed FSE 2014/2020 della Regione Marche relativamente ad interventi a sostegno della creazione di impresa, potranno partecipare con le risorse loro dedicate, agli stanziamenti allocati sul presente Avviso Pubblico. Le imprese di nuova costituzione che prevedano di localizzarsi all’interno delle loro aree di competenza saranno finanziate, se ammesse, a valere sulla loro dotazione finanziaria fino a concorrenza della stessa.

Considerato che nelle 3 aree di crisi, (Piceno Valle del Tronto Val Vibrata, Distretto pellicalzature fermano-maceratese e ADP Merloni), la Regione Marche ha investito e sta investendo importanti risorse, finalizzate al rilancio, sviluppo e riposizionamento del tessuto produttivo, alla ricollocazione dei lavoratori interessati da processi aziendali di crisi e alla riqualificazione dei dipendenti, in questa fase, al fine di non creare disparità territoriali, penalizzando i soggetti disoccupati non residenti nelle aree di crisi industriale , si ritiene necessario estendere i benefici della misura di sostegno alla creazione di impresa anche ai residenti di n. 98 Comuni non rientranti nelle predette aree di crisi, con priorità a quelli ricadenti nell’area Sisma.

L’obiettivo dell’intervento è pertanto quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali, dando continuità alle azioni già intraprese dal 2016 al 2020 a sostegno all’avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione del sistema produttivo regionale e ad incrementare i livelli occupazionali nei elencati nell’Allegato B.

L’intervento verrà attuato alla luce delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014/20 (Reg. UE 1303/2013) con l’approvazione del cosiddetto “regolamento omnibus” (regolamento (UE, Euratom) 2018/1046).

In applicazione del suddetto regolamento, il Documento attuativo POR FSE 2014/2020 revisionato prevede i contributi a somma forfettaria in regime di de-minimis e fissa i criteri per l’erogazione dei contributi al sostegno della creazione di nuove imprese.

Articolo 2 – Imputazione dell'intervento

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa vengono finanziati nell'ambito dell'Asse 1 sulla seguente priorità di investimento 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Articolo 3 – Risorse finanziarie

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad € 2.914.500,00 suddivise sui capitoli del POR FSE 2014/2020, Asse 1 P. Inv. 8.i ,annualità 2021, di cui:

- **Euro 270.000,00** destinate a nuove imprese nei Comuni ricadenti nei Comuni di cui alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI ALTO MACERATESE)
- **1.044.500,00** destinate a nuove imprese ricadenti negli ITI URBANI (Ascoli Piceno, Ancona, Macerata, Fano-Pesaro) .
- **Euro 1.600.000,00** destinate alle nuove imprese ricadenti nei Comuni fuori dalle aree di crisi

Per SNAI e ITI le risorse saranno pertanto ripartite come dettagliato nelle sottostanti tabelle

Comune	ITI di riferimento	Risorse
Ancona	ITI Urbano Ancona	320.000,00 €
Macerata	ITI Urbano Macerata	70.000,00 €
Ascoli Piceno	ITI Urbano Ascoli Piceno	602.000,00 €
Fano- Pesaro	ITI Urbano Pesaro-Fano	52.500,00 €
TOTALE		1.044.500 €

Comuni	SNAI di riferimento	Risorse
Bolognola, Cessapalombo, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso	ALTO MACERATESE	270.000,00 €

Ciascun richiedente può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di euro 35.000,00.

Qualora vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi potranno essere assegnati ai progetti inseriti utilmente nelle graduatorie ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Articolo 4 – Soggetti aventi diritto a presentare la domanda

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono soddisfare le seguenti caratteristiche, al momento della presentazione della domanda di finanziamento:

- risiedere in uno dei Comuni di cui all'Allegato B;
- essere disoccupati iscritti al CPI ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- essere maggiorenni.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione e non può essere coinvolto in più progetti di nuova impresa.

Successivamente all'ammissione a finanziamento dei soggetti richiedenti, saranno individuati i beneficiari, ovvero le nuove realtà produttive/di servizio costituite (vedi art. 5), alle quali verrà erogato il contributo spettante.

Articolo 5 - Tipologia di intervento e requisiti di nuova impresa

Saranno finanziate esclusivamente le **nuove imprese, o i nuovi studi professionali**, singoli e/o associati e/o liberi professionisti, che abbiano, sede legale e/o operativa nel territorio di uno dei Comuni di cui all'Allegato B (è in ogni caso indispensabile che l'impresa beneficiaria, al momento della liquidazione del contributo, abbia almeno una sede operativa in uno dei Comuni di cui all'allegato B del presente decreto) e che **si costituiscono** (per costituzione si intende l'apertura della Partita iva) dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e **dopo la presentazione della domanda di contributo da parte del richiedente.**

Per quanto riguarda gli studi professionali, singoli o associati, e i liberi professionisti, per sede operativa si intende il luogo di esercizio dichiarato come sede legale.

Possano essere ammesse a contributo:

5.1. Imprese (anche individuali):

- costituite (attribuzione di partita IVA) in data successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- iscritte alla Camera di Commercio, con apertura posizione INPS e INAIL, e che abbiano presentato Comunicazione di inizio attività (l'inizio attività può avvenire anche successivamente all'accettazione, ma prima della richiesta di liquidazione della prima tranche della liquidazione).
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, almeno la sede operativa, nel territorio di uno dei Comuni di cui all'Allegato B;
- i cui soci siano esclusivamente persone fisiche.
- che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);

5.2 Studi Professionali, Singoli e/o Associati e/o Liberi professionisti

intesi come singole realtà organizzative, nelle quali un numero di persone fisiche pari o superiori ad uno, gestiscono anche in forma associata, a prescindere dalla forma giuridica adottata, un'attività economica:

- che acquisiscono la partita IVA presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo.
- aventi, al momento dell'erogazione del contributo, almeno la sede operativa nel territorio di uno dei Comuni di cui all'Allegato B;
- i cui soci siano esclusivamente persone fisiche.

Si precisa che per la verifica di "nuova impresa" fa fede la data di iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (non è sufficiente l'indicazione del solo numero d'iscrizione al R.E.A. Repertorio Economico Amministrativo).

Articolo 6 - Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento

Non saranno ammissibili a finanziamento

- le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano goduto, in qualità di soci, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR 2014/20.
- le ditte individuali, le società e le cooperative nelle cui compagini sociali risultino persone fisiche che abbiano ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta di finanziamento, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore di attività ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare.
- gli studi professionali i cui titolari abbiano già goduto, in qualità di soci di imprese e di titolari o soci di studi professionali, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014/2020.
- le imprese operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. UE 1407/2013, con l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo.
- Imprese (inclusi liberi professionisti, studi professionali) costituite nei Comuni diversi da quelli di cui all'Allegato B.
- Imprese (inclusi liberi professionisti e studi professionali) la cui Partita IVA risulti acquisita prima dell'invio della domanda (anche se inattiva) a valere sull'Avviso Pubblico di attuazione.
- Imprese e studi professionali singoli o associati costituiti prima della data di pubblicazione del presente Avviso sul BURM e prima dell'invio della domanda di finanziamento.

Articolo 7 - Termini e modalità di predisposizione e presentazione della domanda

Il contributo è concesso con procedura valutativa “a sportello” con prenotazione delle risorse, in finestre temporali mensili e con graduatorie da adottare nei successivi 60 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

La prima finestra decorrerà dal 1° giorno successivo a quello di pubblicazione dell’Avviso sul BURM, fino al 31 marzo 2021, per proseguire con le successive finestre mensili (fine mese) **fino alla scadenza del 31.07.2021**, salvo esaurimento delle risorse prima della scadenza stabilita.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo o prefestivo le scadenza scorrerà al primo giorno successivo non festivo

La domanda va presentata esclusivamente dal soggetto richiedente per via telematica utilizzando il formulario presente nel sistema informatico SIFORM2 all’indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> ed allegata al presente Avviso a scopo informativo. All’interno del SIFORM2

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, la domanda deve essere corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00. Al momento della presentazione della domanda nel SIFORM2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata agli atti dal beneficiario.

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l’ora di trasmissione, il responsabile del procedimento istruisce l’ultima domanda pervenuta. **Per ogni candidato è possibile l’ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.**

Per accedere al sistema informatico **SIFORM2** l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte”, ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Sono supportate le seguenti modalità: **SPID**, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Il PIN Cohesion può essere utilizzato per l’accesso solo se già in possesso del richiedente, non verranno rilasciati ulteriori codici.

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l’utilizzo del SIFORM2 si rinvia alle indicazioni riportate nell’apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica per l’invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/806 3442.

Il codice Avviso a cui il disoccupato interessato deve far riferimento per presentare la domanda, è determinato dall’area in cui intende creare l’impresa:

- Comune fuori area di crisi
- SNAI
- ITI URBANI

All’interno di SIFORM2 sono previsti 3 codici (identificazione sintetica) corrispondenti alle 3 aree di riferimento

Codice bando _CREAZ_2021_Comuni	per l’area riferita ai Comuni fuori area di crisi
Codice bando _CREAZ_2021_SNAI	per l’area riferita ai Comuni ricompresi nella SNAI
Codice bando _CREAZ_2021_ITI	per l’area riferita ai Comuni ricompresi negli ITI

Ai fini della presentazione della domanda all’interno del sistema SIFORM2, la localizzazione della sede operativa, determina la competenza territoriale e il rispettivo codice bando: quindi i soggetti interessati a presentare domanda devono usare esclusivamente il codice bando (di cui sopra) riferito all’area di pertinenza della costituzione di impresa.

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione.

1. Domanda di finanziamento generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato A1;
2. Scheda anagrafica, generata compilando il formulario on line, riportata a titolo esemplificativo all'allegato A2;
3. Progetto d'impresa sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda, redatto utilizzando il fac – simile allegato al presente avviso (A3);
4. Curriculum vitae di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, (compreso il richiedente) debitamente sottoscritto;
5. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (allegato A4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche i soci di minoranza, debitamente sottoscritto.

Gli allegati A1 e A2 vanno compilati esclusivamente on-line e si considerano sottoscritti "elettronicamente" a seguito della stessa presentazione.

Gli allegati A3 e A4 vanno compilati sul proprio pc utilizzando i fac-simile allegati all'avviso, vanno poi stampati, sottoscritti ed allegati nel SIFORM2 in formato PDF o zip.

I curricula e i documenti di identità vanno scansionati ed allegati al SIFORM2 in formato PDF o ZIP.

Al termine della compilazione del formulario sul SIFORM2 e dopo aver allegato tutto quanto richiesto, al fine di provvedere all'invio formale della domanda, il richiedente deve:

- **convalidare** la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- **inviare** telematicamente (pulsante invio schermata siform2) la domanda convalidata. La sola convalida non costituisce invio della domanda.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata. Dopo l'invio l'utente può scaricare la ricevuta dell'invio premendo il pulsante "Scarica ricevuta invio".

La domanda inviata non è modificabile; pertanto per correggere ogni eventuale errore sarà necessario presentarne una nuova.

Si precisa che la data di pubblicazione del BURM e la scadenza delle domande sarà anche pubblicata nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei> e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

Articolo 8 – Ammissibilità a valutazione delle domande e cause di inammissibilità

A partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul BURM si potranno presentare le domande.

La procedura per l'attivazione dell'intervento è a sportello con finestre temporali.

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, tenendo conto delle "finestre temporali" di durata mensile.

Sono considerate inammissibili le domande:

1. Inviare con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso pubblico
2. Non debitamente firmate e non corredate da tutta la documentazione prevista;
3. Presentate da soggetti la cui localizzazione della sede legale e/o operativa non sia in uno dei Comuni di cui all'Allegato B (*è in ogni caso indispensabile che l'impresa beneficiaria, al momento della liquidazione del contributo, abbia almeno una sede operativa in uno dei Comuni di cui all'allegato B*)
4. Presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti;
5. Che prevedano costituzioni di imprese o studi singoli o associati non conformi a quanto stabilito all'art. 5 del presente Avviso;
6. Pervenute dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività istruttorie, la difformità delle dichiarazioni rese, dal richiedente, rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

La domanda può essere regolarizzata in caso di malfunzionamento del sistema entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente dell'omissione; ovvero entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

A conclusione dell'istruttoria delle domande, entro 60 giorni dalla scadenza della "finestra" dell'Avviso pubblico, il responsabile del procedimento provvede con apposito decreto alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse a valutazione. Tale decreto relativo all'inammissibilità delle proposte progettuali alla fase di valutazione è Comunicato agli interessati. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita Comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di contributo della proposta progettuale.

I decreti saranno pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della Comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Il responsabile del procedimento trasmette, tramite Id, al Presidente della Commissione di Valutazione, il Decreto contenente l'elenco delle domande ammesse a valutazione.

Articolo 9 – Criteri di selezione e valutazione delle domande, approvazione delle graduatorie e ammissione a finanziamento

9.1. Criteri di selezione e valutazione delle domande

La valutazione delle domande di contributo a valere sul presente Avviso è svolta periodicamente dalla Commissione di valutazione, nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto dalla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro,

Corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi in relazione alle domande ritenute ammissibili in relazione alle 3 aree di cui al precedente art. 3 (Comuni fuori aree di crisi, SNAI ed ITI Urbani)

Nella Commissione di valutazione potranno essere inseriti soggetti esperti che conoscono approfonditamente le strategie delle SNAI e degli ITI Urbani.

La valutazione è effettuata sulla base della “griglia” di seguito riportata:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)	40
Efficacia potenziale (peso 60)	2. Impresa proponente (IMP)	15
	3. Soggetti coinvolti (SOG)	15
	4. Settore di attività (SET)	10
	5. Localizzazione dell'impresa (LOC)	20

Modalità di attribuzione dei punteggi ai singoli indicatori

AFF (Grado di affidabilità del progetto relativo alla creazione di impresa)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'affidabilità complessiva del progetto sulla base della griglia riportata di seguito:

- Molto affidabile -> 3 punti
- affidabile -> 2 punti;
- poco affidabile -> 1 punti.
- non affidabile -> 0 punti

Il giudizio verrà formulato tenendo conto:

- delle prospettive di mercato o del portafoglio ordini;
- dell'adeguatezza delle professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività prevista;
- dell'apporto di capitale proprio;
- dell'esistenza di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- della potenzialità competitive;
- del grado di innovazione del progetto.

IMP (Impresa proponente)

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente griglia:

- cooperativa, società di persone (comprese le società in accomandita), ditta individuale o studio libero professionale singolo o associato -> 2 punti
- società a responsabilità limitata -> 1 punto.
- altro -> 0 punti

SOG (Tipo di soggetti coinvolti)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- disoccupati di lunga durata (oltre 2 anni) di genere femminile -> 4 punti
- disoccupati di lunga durata (oltre 2 anni) di genere maschile -> 3 punti
- disoccupati di genere femminile -> 2 punti
- disoccupati di genere maschile -> 1 punto.

SET (Settore di attività)

- Turismo, commercio, cultura, servizi alle persone, servizi alle aziende, green o blue economy e risparmio energetico ->2 punti
- Domotica, Meccanotronica, Manifattura, > 1 punto
- Altri settori -> 0 punti

LOC (Localizzazione)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- impresa localizzata in uno dei Comuni ammessi e ricadenti anche in area sisma -> 2 punti
- impresa localizzata solo in Comuni fuori area crisi , SNAI e ITI -> 1 punto.

9.2. Approvazione delle graduatorie

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a **60/100**. La normalizzazione dei punteggi è effettuata rapportando i singoli punteggi al valore massimo che gli stessi possono assumere con riferimento a ciascun indicatore. A parità di punteggio conseguito, per la definizione delle graduatorie, si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio efficacia, l'ordine cronologico di presentazione della domanda e l'età, privilegiando il richiedente più anziano.

Saranno redatte n.3 graduatorie, per ciascuna finestra temporale (come meglio definito al precedente articolo 7): una per ogni area di appartenenza (Comuni fuori area di crisi, SNAI e ITI URBANI). I progetti, saranno finanziati, se ammessi, a valere sulla loro dotazione finanziaria fino a concorrenza della stessa.

Nel caso in cui i progetti ammissibili superino le risorse stanziare dai singoli ITI e dalle singole aree interne, gli stessi progetti saranno eventualmente finanziati, se utilmente collocati in graduatoria, con le risorse stanziare e non utilizzate a livello regionale. Le risorse degli ITI o delle Aree interne eventualmente non utilizzate saranno invece disimpegnate e riutilizzate dalla Regione per l'attuazione di altri interventi ammissibili nell'ambito delle priorità di investimento di provenienza.

Al termine della durata del progetto, sarà effettuata una ricognizione sul mantenimento dei punteggi assegnati in sede di valutazione sulla base dei suddetti indicatori. In caso di sopravvenute modifiche in grado di determinare una variazione in diminuzione dei punteggi assegnati in fase di valutazione, la Commissione riattribuirà il nuovo punteggio verificando che il progetto mantenga comunque una posizione in graduatoria utile al finanziamento.

Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni oppure nel caso in cui, anche se trascorso tale periodo, l'Amministrazione accerti che la modifica della graduatoria non arreca alcun danno agli altri soggetti idonei.

Il punteggio assegnato in sede di selezione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.

La pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari e ai soggetti ospitanti ai sensi della legge n. 241/1990.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, comunicherà ai beneficiari l'ammissibilità a finanziamento e la richiesta di inserire

in SIFORM/Documenti richiesti, **entro 60 giorni** dalla comunicazione, termine perentorio, pena decadenza del contributo, la seguente documentazione:

- Lettera di formale accettazione del finanziamento (termine per l'accettazione del contributo 15 giorni dal ricevimento della nota);
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa
- visura camerale;
- dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "De minimis" (Allegato A5) e, se necessario, in quanto l'impresa beneficiaria presenta situazioni di controllo con altre imprese ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/13 (Allegato A5bis).

Successivamente la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali verificherà d'ufficio quanto dichiarato.

Il finanziamento verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse finanziarie nel presente Avviso, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare le risorse per sostenere ulteriori domande di contributo presentate.

Un volta verificata la suddetta documentazione, la P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, con decreto del Dirigente procede con decreto di impegno delle risorse all'impresa costituita che diventa il beneficiario finale del finanziamento.

Tale decreto sarà pubblicato sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della Comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Articolo 10 – Durata dei progetti

La durata dei progetti è fissata in 12 mesi dall'ammissione a finanziamento (decreto di impegno) approvata con decreto del dirigente della P.F. E' possibile prorogare il termine fissato per la conclusione del progetto, a seguito di presentazione di richiesta formale e motivata da presentare almeno 30 giorni prima della data prevista per la conclusione dell'intervento e per un periodo non superiore a 4 mesi.

Articolo 11 – Regime d'aiuto applicabile

La costituzione di nuove imprese è sostenuta attraverso un contributo erogato in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/14. In attuazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 2.bis, del Reg. (UE) 1303/2013, così come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046, e stabilito nel Documento attuativo approvato con DGR 1099 del 03/08/2020, il contributo assume la forma di somma forfettaria.

A tal fine, l'impresa costituita dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, come da Allegato B5 "Dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" al presente Avviso pubblico, nella quale deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime "DE MINIMIS" nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti;
- l'impegno a Comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presentazione della domanda e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto;
- di essere a conoscenza che qualora l'impresa superi l'importo di € 200.000,00 di aiuto "DE MINIMIS" dovrà essere revocato interamente l'aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 comma 7 del Reg. UE 1407/13);
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Non sono concedibili aiuti in de minimis, alle imprese escluse, dall'art. 1 del Reg. UE 1407/2013.

In fase di concessione del contributo la P.F. effettua il controllo sulle predette autocertificazioni relative al "de-minimis", attraverso l'interrogazione della piattaforma informatica del "Registro Nazionale degli aiuti di Stato", operativa dal 12/08/2017, ai sensi dell'art. 52 della L.n. 234/2012 e ss.mm.ii.

Qualora venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti che supera i massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 del Reg. UE n. 1407/2013, **i contributi non saranno concessi.**

Cumulo degli aiuti Il contributo pubblico concesso è cumulabile con altri aiuti de-minimis a concorrenza del massimo previsto dal regolamento UE 1407/2013.

Le imprese che avessero presentato domanda di agevolazione per gli stessi investimenti a valere su altra/e normativa/e, per le quali non sono ancora noti gli esiti dell'istruttoria, si impegnano a fornire successivamente alla ricezione della Comunicazione di ammissione ai benefici Comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intende rinunciare.

Articolo 12 – Modalità di erogazione del contributo e controlli

La somma forfettaria erogabile a titolo di contributo sarà corrisposta in due tranche:

- **la prima, pari a 15.000 euro,** al momento della dichiarazione di avvio attività da parte dell'impresa neo costituita che dovrà dimostrare, oltre all'avvio delle attività, anche la creazione di almeno un posto di lavoro (del titolare o di un socio lavoratore o di un libero professionista o di un dipendente);
- **la seconda, pari al massimo a 20.000 euro,** alla chiusura del progetto, commisurata ai posti di lavoro creati, oltre al primo già sostenuto con l'erogazione della somma forfettaria di cui al punto precedente. Saranno considerati "posti di lavoro creati": i contratti di lavoro a tempo indeterminato (compresi i contratti di apprendistato); i contratti di lavoro a tempo determinato di durata almeno biennale; i soci che dimostrino di essere impiegati nell'attività di impresa; i liberi professionisti soci dello studio professionale che svolgono la loro professione nell'ambito dello stesso studio. L'aiuto è pari a 10.000,00 euro per ogni assunzione full-time e a tempo indeterminato; è pari a 5.000,00 euro nel caso di assunzione full-time a tempo determinato di durata almeno biennale. Nel caso di contratti o di impegno lavorativo part-time, il contributo viene proporzionalmente rideterminato.

Resta in ogni caso fermo l'importo massimo concedibile (20.000,00 euro) per le assunzioni che saranno effettuate dopo la costituzione della nuova impresa.

Saranno considerati "posti di lavoro creati" oltre al titolare dell'impresa:

1. i contratti di lavoro a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti);
2. i contratti di lavoro a tempo determinato di durata almeno biennale;
3. i soci di società iscritti alla gestione previdenziale INPS commercianti/ artigiani che versano i contributi obbligatori;
4. i professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS, nel caso di professionista senza cassa di previdenza o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale);

Devono essere assunte entro i 12 mesi di progetto, soggetti in **stato di disoccupazione**, a norma del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii, risultante da scheda professionale prima dell'effettiva assunzione.

La liquidazione della prima tranche avverrà previa presentazione da parte dei soggetti richiedenti **entro 4 mesi dalla data del decreto di impegno**, della seguente documentazione da inserire nel SIFORM2 alla voce "gestione progetti/cruscotto/richiesta anticipo":

- Richiesta di erogazione del contributo (su carta intestata dell'impresa).
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'avvenuta costituzione dell'impresa.
- Copia della Visura camerale da cui si **evinca che l'impresa/studio professionale risulti attiva** (ove prevista dalla normativa vigente nel caso di studi professionali).
- Copia della documentazione attestante l'apertura della Partita IVA nel caso di liberi professionisti, rilasciata dell'Ufficio delle entrate.
- Copia della documentazione relativa alla presentazione della SCIA (ove prevista dalla normativa vigente) o dichiarazione del legale rappresentante che per la tipologia di attività la SCIA non è dovuta .
- Copia, timbrata e firmata in ogni pagina, del contratto registrato relativo al titolo di possesso (proprietà, affitto, comodato d'uso) dell'immobile sede operativa dell'impresa o autodichiarazione che attesti la proprietà dell'immobile con allegata piantina della porzione di immobile dedicata all'attività di impresa .
- Documentazione che attesti quanto segue:
 - Per la ditta individuale, o Società di persone o di capitali: iscrizione alla gestione previdenziale INPS Artigiani/Commercianti del titolare;
 - Per il "socio d'opera" per il quale è prevista l'occupazione: iscrizione alla gestione assicurativa INPS Artigiani/Commercianti (almeno l'iscrizione di un socio lavoratore);
 - Per gli studi professionali singoli o associati:
se Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: iscrizione alla Gestione Separata INPS.
Se Liberi professionisti titolari di Partita IVA che per esercitare la propria professione devono necessariamente iscriversi a un Albo o ordine professionale: iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa) (almeno l'iscrizione di un libero professionista).

È possibile richiedere (inserimento in SIFORM/documenti richiesti), una proroga di 30 giorni per la presentazione della documentazione. La richiesta di proroga motivata va inserita 30 giorni prima della scadenza dell'inserimento in Siform, della documentazione prevista.

L'erogazione della prima tranche del contributo sarà subordinata:

- all'esito del controllo sulla visura camerale, finalizzato a verificare che l'impresa risulti attiva e la rispondenza dell'attività di impresa alla proposta progettuale;
- all'avvenuta presentazione (ove necessario) della SCIA;
- alla verifica dell'avvenuta iscrizione dell'impresa al registro delle imprese, all'INPS e all'INAIL;
- al possesso, da parte dell'impresa, di una partita IVA;
- alla verifica della creazione di almeno un posto di lavoro (che sarà effettuata con modalità analoghe a quelle previste per i controlli propedeutici all'erogazione della seconda tranche).

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica del DURC (Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa e dei singoli soci in caso di società di persone).

L'erogazione della seconda tranche a seguito di assunzione avverrà successivamente all'inserimento nel SIFORM2 (gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo), **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, della seguente documentazione (rendiconto):**

- Richiesta di erogazione del contributo con indicazione dell'importo richiesto.
- **Relazione finale del progetto**, firmata dal legale rappresentante, in cui si possa evincere l'effettiva realizzazione del progetto e la corrispondenza dell'attività creata con il progetto d'impresa presentato, cioè il grado di conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto approvato (risultati finali raggiunti).
- Copia delle Comunicazioni UNILAV per le assunzioni a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti) e/o per le assunzioni a tempo determinato della durata minima di 24 (ventiquattro) mesi. **Si evidenzia che** per quanto concerne l'assunzione a tempo indeterminato/determinato, affinché si consideri "posto di lavoro creato", si devono assumere persone in **stato di disoccupazione** a norma del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii., risultante da scheda professionale.
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà a firma del legale rappresentante a norma del DPR 445/2000, nella quale siano dichiarati i nominativi del professionista/imprenditore o dei soci e dei dipendenti per i quali vengono versati i contributi e la rispettiva cassa di pertinenza (esclusivamente per i soggetti per cui si beneficia del contributo).
- Copia degli F24 quietanzati attestanti il versamento dei contributi obbligatori INPS effettuati per il titolare di ditta individuale, per i soci di società per i quali è previsto il versamento dei contributi obbligatori e per i liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti alla Gestione Separata (per i liberi professionisti titolari di Partita IVA iscritti a un Albo o ordine professionale allegare copia dei versamenti effettuati alla rispettiva Cassa Pensionistica di categoria) che hanno beneficiato della "erogazione della prima tranche".
- Società di persone o di capitali: iscrizione alla gestione assicurativa INPS Artigiani/Commercianti dei soci per i quali è previsto il versamento dei contributi obbligatori, completa degli F24 quietanzati relativi al versamento dei contributi fissi INPS.
- Studi professionali singoli/associati:
 - Liberi professionisti titolari di Partita IVA senza cassa: iscrizione alla Gestione Separata INPS, completa degli F24 quietanzati relativi al versamento dei contributi (acconto e saldo);
 - Liberi professionisti titolari di Partita IVA che per esercitare la propria professione devono necessariamente iscriversi a un Albo o ordine professionale: iscrizione alla Cassa Pensionistica di categoria (es. Inarcassa), completa di copia dei versamenti effettuati alla rispettiva Cassa.

Nel caso in cui entro 60 giorni dalla conclusione del progetto non venga richiesto il contributo specificato nella domanda di cui all'allegato A2, **la seconda tranche non verrà erogata.**

L'erogazione della seconda tranche di contributo sarà subordinata:

- al computo del numero di soggetti assunti con contratti a tempo indeterminato e determinato attraverso la verifica delle Comunicazioni UNILAV;
- alla verifica degli F24 prodotti dalle imprese beneficiarie in sede di chiusura del progetto da cui siano desumibili i contributi INPS versati per i soggetti non dipendenti (titolari di ditta individuale; soci; liberi professionisti) che si chiede vengano computati al fine di quantificare i posti di lavoro creati.

N.B. Anche in caso di non assunzione di personale, è comunque obbligatorio inserire in SIFORM2 (gestione progetti/cruscotto/richiesta saldo), entro 60 giorni dalla fine del progetto, la relazione finale di progetto, gli f24 quietanziati del titolare/soci e eventuale comunicazione di rinuncia della seconda tranche di contributo prevista nel progetto approvato.

Nel caso di esiti negativi dei controlli effettuati al momento dell'invio del rendiconto di cui sopra, l'impresa non avrà diritto a percepire l'erogazione del contributo relativo alla seconda tranche.

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, la Regione Marche effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nelle domande di contributo e nei relativi allegati. In caso di controllo a campione, il campione sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

Durante la realizzazione dei singoli progetti di creazione d'impresa si effettuerà almeno un controllo in loco presso ciascuna impresa finanziata per verificare la realizzazione del progetto d'impresa e la coerenza dell'attività avviata con il progetto finanziato, nonché il rispetto dei requisiti stabiliti dal singolo Avviso pubblico.

Nel caso di situazioni di emergenza (Covid) e stante quindi l'impossibilità di attendere alla tipologia del controllo in loco in presenza, si applicano le modalità previste al DDPF n. 109/BIT del 02/11/2020.

L'erogazione del contributo è comunque soggetta alla preventiva verifica del DURC (Documento unico di regolarità contributiva dell'impresa e dei singoli soci in caso di società di persone).

Articolo 13 – Principio della stabilità delle operazioni

L'art. 71 del Reg. UE 1303/2014 prevede il rispetto del cosiddetto principio di stabilità. Pertanto, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione (progetto) fino ad almeno 3 anni dal completamento della stessa. Nel caso di mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'investimento, gli importi indebitamente versati saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Si considera che le imprese (compresi gli studi professionali) non abbiano rispettato l'obbligo di mantenimento dell'investimento se cessano l'attività produttiva. In questo caso, qualora la cessazione non sia dovuta a fallimento, il contributo concesso viene recuperato.

Inoltre prima dei 3 anni di cui sopra, le imprese non possono rilocalizzare la loro attività produttiva in un'area al di fuori di quella del programma.

I posti di lavoro creati devono essere mantenuti per almeno 3 anni, nel caso dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e nel caso del titolare dell'impresa, o per almeno 2 anni, nel caso dei contratti di lavoro a tempo determinato. In caso contrario, il contributo concesso viene recuperato pro-quota.

In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti e che rimangano in essere almeno a copertura degli anni previsti.

Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Articolo 14 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari si obbligano a:

- a) Aprire almeno una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata, in uno dei Comuni di cui all'allegato B.
- b) Informare la Regione Marche dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato.
- c) Comunicare eventuali variazioni progettuali (non si può effettuare, in alcun caso, una variazione sostanziale del progetto d'impresa che è stato oggetto di valutazione)
- d) Produrre una relazione a fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati a progetto entro 60 giorni dal termine del progetto – termine fissato in 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di impegno delle risorse /ammissione a dell'impresa).
- e) Non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento "De Minimis".
- f) Evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi, sul costo dei posti di lavoro creati a fronte del quale viene erogata la seconda tranche di finanziamento prevista nel caso di erogazione di somme forfetarie
- g) Rispettare il mantenimento dei posti di lavoro creati e la stabilità dell'operazione secondo quanto previsto all'articolo 13.
- h) assicurare che non si verifichi, nel corso della durata del progetto, una variazione della compagine sociale e/o degli attuatori tale da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni
- i)** Dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei contributi in fase di rendicontazione;
- j) Rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo **per tutta la durata del progetto** (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa.
- k) Garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.
- l) attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013

Articolo 15 – Controlli dopo l'erogazione dei contributi

Successivamente all'erogazione del contributo, la Regione Marche effettua controlli in itinere ed alla fine del progetto al fine di soddisfare gli adempimenti di cui all'art. 71 del Reg. 1303/2014.

La P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali, effettua successivamente alle erogazioni del contributo, controlli sulle imprese finanziate al fine di verificare:

- il rispetto del principio di stabilità (il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione fino ad almeno 3 anni dal completamento della stessa), attraverso il controllo delle visure camerali, volto a verificare che l'impresa sia ancora attiva negli anni previsti
- almeno una volta all'anno, il rispetto dell'obbligo del mantenimento dei posti creati, attraverso la verifica degli UNILAV dei dipendenti assunti, volto a verificare che gli stessi siano ancora in essere all'impresa

Sui progetti finanziati verranno inoltre effettuati controlli dalla P.F. Programmazione nazionale e comunitaria in linea con le disposizioni della Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020 di cui al decreto n. 2/BIT/2021 ed ai sensi del DDPF n. 74/BIT/2020), eventualmente adeguate alle specificità del presente Avviso pubblico.

Articolo 16 - Revoca del contributo

In caso di inadempienza agli obblighi assunti o di esito negativo dei controlli effettuati come sopra descritti, verranno applicate le seguenti sanzioni:

Inadempienza	Penalità
Mancata trasmissione della <u>relazione di fine progetto e del rendiconto entro 60 giorni la conclusione del progetto,</u> (Art.13)	Decadenza totale del contributo concesso
Variazione sostanziale del progetto (art.14 lettera c)	Decadenza totale (es caso di modifica della attività imprenditoriale finanziata verificata a seguito di controllo in loco. Codice Ateco diverso da quello in visura in fase di accettazione)
Mancata informazione alla regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato (Art. 14 lettera b)	Decadenza parziale pari al 30% di tutto il contributo concesso salvo dichiarazione di decadenza totale a seguito degli esiti delle procedure di cui trattasi
Superamento del limite previsto dal regime di "de-minimis" (art.14 lettera e)	Decadenza totale del contributo
Mancata ubicazione, al momento della l'erogazione del contributo, della sede almeno operativa nei Comuni di cui all'Allegato B	Decadenza totale del contributo

Rilevazione di un doppio finanziamento delle spese sostenute e dichiarate (art.14 lettera f)	Decadenza totale del contributo concesso
Mancato rispetto dell'obbligo di garantire la stabilità delle operazioni secondo quanto previsto nel precedente articolo 13. I posti di lavoro creati devono invece essere mantenuti per almeno 3 anni dal momento dell'assunzione, nel caso dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, o per almeno 2 anni, nel caso dei contratti di lavoro a tempo determinato.	Decadenza parziale del contributo, calcolato proporzionalmente agli anni di permanenza dell'impresa
Mancato rispetto da parte del presentatore della domanda dell'obbligo di rimanere titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale o studio singolo) o socio dell'impresa (in caso di società o cooperative o studi associati) per tutta la durata del progetto (12 mesi più proroga eventualmente concessa) (art. 14 lettera j)	Decadenza totale nel caso in cui l'assenza temporanea di tali requisiti superi i 90 giorni. <i>Il progetto non decade dal beneficio nel caso in cui la variazione del punteggio permanga per un periodo massimo consentito di 90 giorni.</i>
Variazione degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione tale per cui il punteggio assegnato scenda al di sotto della soglia di 60/100 (art. 14 lettera k)	Decadenza totale del contributo
I° Tranche € 15.000,00 – Mancata presentazione della richiesta di prima tranche e dei relativi allegati <u>entro 4 mesi dal decreto di impegno (ammissione al finanziamento dell'impresa)</u> delle risorse.	Decadenza totale del contributo
Rendiconto finale (per tutti i progetti approvati anche quelli per cui non è richiesta la seconda tranche) II° Tranche pari a un massimo € 20.000,00	Decadenza totale del contributo concesso (nel caso di mancata trasmissione della relazione di fine progetto comprensiva degli f24 quietanzati e di tutta l'ulteriore documentazione richiesta, <u>entro 60 giorni</u> dalla fine del progetto) Decadenza parziale/totale della seconda tranche di contributo nel caso di mancata o parziale assunzione dei soggetti previsti rispetto al progetto approvato e il relativo impegno finanziario.

La decadenza, totale o parziale, dell'aiuto concesso viene dichiarata per il mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli obblighi o per irregolarità rilevate in occasione dei controlli realizzati.

La decadenza dall'aiuto comporta, per il beneficiario, la restituzione delle somme, eventualmente già percepite, per le quali viene dichiarata la decadenza, maggiorate dei relativi interessi maturati, calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento, aumentato di due punti percentuali, ai sensi dell'art.55 della legge n. 7 del 2011. Qualora il beneficiario non provveda alla restituzione delle somme corrispondenti all'aiuto revocato ed ai relativi interessi, la Regione Marche provvederà al recupero coattivo.

Articolo 17 - Responsabili e tempi del procedimento

Il presente Avviso pubblico costituisce Comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche.

L'obbligo di Comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa).

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà Comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la Dott.ssa Simona Pasqualini: email: simona.pasqualini@regione.marche.it; telefono: 071 8063246.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta, ai seguenti recapiti:

Simona Pasqualini
Forenza Gioacchini
Daniela Renzi

simona.pasqualini@regione.marche.it
fiorenza.gioacchini@regione.marche.it
daniela.renzi@regione.marche.it

071 8063615
071/8063898

Articolo 18 – Clausola di Salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 19 – Informazione, pubblicità e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i.,

Articolo 20 - Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono: la Dirigente della P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi”, Dott.ssa Roberta Maestri reperibile al seguente indirizzo: roberta.maestri@regione.marche.it.

Il Dirigente della P.F. ” Programmazione Nazionale e Comunitaria”, Ing. Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo e-mail: andrea.pellei@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i. inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e Comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Articolo 21 –Centri per l'impiego l'Orientamento e la Formazione

I Centri per l'Impiego assicurano la consulenza informativa, ai potenziali interessati, sulle modalità previste per la concessione dei contributi.

Possono inoltre organizzare anche attività di formazione collettiva rivolta ai soggetti che beneficiano del finanziamento al fine di sostenere attivamente l'iniziativa imprenditoriale



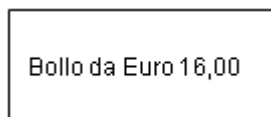
Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 1
	Data	



ALLEGATO A1 (Sostegno creazione impresa)

(fac-simile di modello fac-simile di modello compilato on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM2)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO



Oggetto: DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI -

Spett. le REGIONE MARCHE

P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi

Codice bando: _____

(n.b. cercare il Codice bando relativo all'area di pertinenza di localizzazione dell sede operativa)

Il/la sottoscritto/a _____

Sesso M F

Codice Fiscale _____

nato a _____ (____), Il ____/____/____, residente in Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Referente _____ del _____ progetto: _____ Nome _____ e
Cognome _____



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

_____ N.tel/cellulare

_____ email _____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC) _____

Presa integrale visione dell'Avviso pubblico, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti,

CHIEDE

con riferimento all'Avviso Pubblico in oggetto di cui accetta le clausole e gli impegni conseguenti:

- la concessione del contributo di € 15.000,00 per la realizzazione del progetto di cui all'allegato A3
- la concessione del contributo di € _____ per la creazione dei seguenti posti di lavoro, oltre al titolare dell'impresa o dello studio singolo o associato:

(n.b. barrare la casella 2 solo nel caso in cui si prevedono posti di lavoro oltre a quello del titolare)

- n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato (compresi apprendisti);
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato di durata biennale;
- n. 1 _____ titolare di impresa/studio individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS;
- n. _____ i soci di società iscritti alla gestione assicurativa INPS commercianti/artigiani che versano i contributi obbligatori;
- n. _____ professionisti singoli o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS nel caso di professionista senza cassa di previdenza) o alla Cassa professionale di appartenenza (nel caso di professionista iscritto ad un albo o ordine professionale.

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- 1. di essere
- residente nel Comune di _____ provincia di _____

2. che per la realizzazione del progetto per cui si richiede il contributo sarà costituita la seguente tipologia di impresa:



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	3

- cooperativa
- società di persone (comprese le società in accomandita)
- ditta individuale
- studio libero professionale singolo
- studio libero professionale associato
- società a responsabilità limitata .

3) che il settore di attività dell'impresa che si costituirà sarà il seguente:

- Turismo
- Commercio
- servizi alle persone
- servizi alle aziende
- cultura
- green o blue economy e risparmio energetico
- Domotica
- Meccatronica
- Manifattura

Che la sede operativa sarà localizzata nel seguente Comune _____
(indicare Comune e provincia)

4) che con la realizzazione del progetto per cui si chiede la prima tranche di contributo verrà creata occupazione per il soggetto che presenta la domanda che sarà il titolare dell'impresa o dello studio associato o singolo che dovrà essere iscritto all' INPS o alle casse specifiche nel caso di studio associato o singolo professionista e versare i contributi obbligatori

5) che per la nuova impresa non si determina nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'Allegato A: " Imprese e studi professionali singoli o associati esclusi dai benefici di cui al presente intervento

6) di assumere, qualora la presente domanda sia ammessa a contributo, gli obblighi di seguito elencati:

- a) Aprire almeno una sede operativa specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata, in uno dei Comuni di cui all'allegato B.
- b) Informare la Regione Marche dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato.



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	4

- c) Comunicare eventuali variazioni progettuali (non si può effettuare, in alcun caso, una variazione sostanziale del progetto d'impresa che è stato oggetto di valutazione)
- d) Presentare il rendiconto e la relazione di fine progetto sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati a progetto entro 60 giorni dal termine del progetto – termine fissato in 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di impegno delle risorse).
- e) Non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento "De Minimis".
- f) Evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi, sul costo del lavoro nel caso di richiesta di erogazione della seconda tranche di finanziamento.
- g) Rispettare il mantenimento dei posti di lavoro creati e la stabilità dell'operazione secondo quanto previsto all'articolo 13 dell'Avviso Pubblico.
- h) assicurare che non si verifichi, nel corso della durata del progetto, una variazione della compagine sociale e/o degli attuatori tale da far venir meno gli iniziali requisiti di accesso al contributo. L'assenza temporanea di tali requisiti è consentita per un periodo massimo di 90 giorni
- i) Dimostrare l'eventuale impiego lavorativo di soggetti autonomi (titolari dell'impresa, soci o dei liberi professionisti) esibendo copia dei versamenti dei in fase di rendicontazione;
- j) Rimanere beneficiario, da parte del presentatore della domanda ammessa a finanziamento, del contributo per tutta la durata del progetto (12 mesi più eventuale proroga concessa), ossia titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o studio individuale, socio nel caso di società, studio associato o cooperativa.
- k) Garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di valutazione. Il punteggio assegnato in sede di valutazione non deve comunque scendere, a seguito di eventuali modifiche apportate in itinere al progetto finanziato, al di sotto della soglia minima di 60/100.
- l) attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013

N.B. Barrare le caselle di pertinenza

Si allega alla presente:

1. Scheda anagrafica (Allegato A2);
2. Progetto d'impresa e elenco delle spese sottoscritto dal soggetto che presenta la domanda (Allegato A3);
3. Curriculum vitae (formato europeo) di ciascun soggetto coinvolto nell'attività d'impresa in qualità di titolare o socio, debitamente sottoscritti (compreso il richiedente);
4. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (A4) del soggetto richiedente e di tutti i soggetti coinvolti, anche dei soci di minoranza, debitamente sottoscritto ;
5. Documenti di identità del richiedente e di ciascun soggetto coinvolto



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	5

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile



Luogo di emissione	Numero	Pag. 1
Ancona	Data	



ALLEGATO A2 Scheda Anagrafica

(fac-simile di modello fac-simile di modello compilato on line attraverso la procedura informatizzata SIFORM2)

La/il sottoscritta/o

-----cognome e nome del/a/del richiedente

Cittadinanza: _____

ai sensi degli art 46 e 47 del D.P .R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.Rn. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

i seguenti dati necessari alla partecipazione ad interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo:

di essere Iscritto al Centro per l'Impiego di _____ in data

di essere in possesso del seguente titolo di studio

Titolo di studio:

- 00 Nessun titolo
- 01 Licenza elementare/attestato di valutazione finale
- 02 Licenza media/avviamento professionale
- 03 Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (leFP), Qualifica professionale regionale di livello (post-obbligo, durata 2 anni)
- 04 Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università



Luogo di emissione Ancona	Numero	Pag. 2
	Data	

- 05 Qualifica professionale regionale/provinciale post diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) Diploma universitario o di scuola diretta a fini speciali (vecchio ordinamento)
- 06 Diploma di tecnico superiore (IFTS)
- 07 Laurea di primo livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)
- 08 Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- 09 Dottore di ricerca

di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro:

01 In cerca di prima occupazione

02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è inCIG)

03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)

04 Studente

05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

in caso di condizione di: (01) in cerca di prima occupazione o (03) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione,

indicare la durata della ricerca di lavoro:

01 Fino a 6 mesi «=6)

02 Da 6 mesi a 12 mesi

03 Da 12 mesi e oltre (> 12)

DICHIARA INOLTRE

di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

05 Persona disabile Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

06 Migrante o persona di origine straniera: Persona che si trova in una delle seguenti condizioni: Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi), o Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana, o Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	3

- 07 Appartenente a minoranze (comprese le Persona appartenente ad una minoranza linguistica o o etnica, compresi i comunità emarginate come i Rom) ROM
- 08 Persona inquadabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
- 09 Tossicodipendente/ex tossicodipendente
- 10 Detenuto/ex detenuto
- 11 Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
- 13 Altro tipo di vulnerabilità Ad esempio studenti con Bisogni Educativi Speciali, alcolisti/ex alcolisti, altri soggetti presi in carico d" i servizi sociali ecc.
- 99 Nessuna condizione di vulnerabilità

Dichiarazione da compilarsi qualora il richiedente non intenda fornire le informazioni sulla condizione di vulnerabilità:

il sottoscritto _____ non intende fornire all'Amministrazione le informazioni relative alla condizione di vulnerabilità di cui alla presente Domanda di iscrizione all'intervento
luogo data firma

CHIEDE

di partecipare al seguente progetto:

Denominazione progetto: _____

Soggetto attuatore: _____

Codice progetto: _ _____

Collaborazione nella rilevazione dei risultati ottenuti a seguito della partecipazione all'intervento Al fine di poter valutare i risultati degli interventi realizzati nell'ambito del Programma operativo FSE Marche, così come previsto dai regolamenti europei in materia di FSE, l'Amministrazione potrebbe avere la necessità di conoscere alcune informazioni in merito alla Sua condizione sul mercato del lavoro successivamente alla conclusione dell'intervento. Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente si impegna a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche.

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte.

luogo data firma del/aldel richiedente

Allegare copia, chiara e leggibile, del documento d'identità del firmatario, ai sensi del DP R n. 445/2000.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/ UE -GDPR)



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	4

la Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (Generai Data Protection Regulation -GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche -Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 -60125 Ancona .

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Posizione di funzione "Programmazione nazionale e comunitaria" Andrea Pellei e il Dirigente della P. .F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi..Roberta Maestri Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 -60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità . I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire all a Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti da I Reg. (UE) n. 1303/2013 e sS.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e sS.mm.i .. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dai Reg. (UE)

n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e sS.mm.i ..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell' Autorità di Certificazione e dell' Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. " trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.S, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;



Luogo di emissione	Numero	Pag.
Ancona	Data	5

potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

luogo data firma



ALLEGATO A3

(non disponibile sul SIFORM – da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello),

AVVISO PUBBLICO “DGR n. 1564 del 14.12.2020 POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, per il sostegno alla creazione di impresa nei comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI

Progetto d’impresa

1 Dati di contesto

1.1 Nome del progetto _____

1.2 Localizzazione Sede legale. Città _____ Prov. _____

1.3 Localizzazione sede operativa: città _____ Prov _____

1.4. Comune (area di appartenenza)

- SNAI ALTO MACERATESE
- ITI URBANO (specificare quale Comune) _____
- Comune fuori area di crisi
- Comune area Sisma

Barrare la casella di appartenenza e quella di area Sisma se trattasi anche di Comune in area cratere

1.2 Nel caso di società, cooperative o studio associato, specificare numero e nominativi soci previsti (specificare il titolare e gli altri partecipanti con relative quote societarie) _____

1.3 Nel caso di Studio associato specificare il n ed il titolo professionale dei singoli associati _____

2 Progetto d’impresa (max 30 righe)

Descrizione dell’impresa e dell’attività, con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) obiettivi del progetto di nuova impresa
- 2) articolazione delle attività



- 3) prodotto/servizio offerto
- 4) contenuti innovativi (di prodotto, di processo, organizzativi, di mercato etc.)
- 5) destinatari del prodotto/servizio
- 6) punti di forza e debolezza dell'idea imprenditoriale
- 7) dotazioni tecnologiche, competenze tecniche e know-how previste
- 8) eventuali autorizzazioni o licenze particolari necessarie per l'avvio e l'esercizio dell'attività

3 Mercato di riferimento (max 15 righe)

Descrizione del mercato di riferimento con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) prodotti/servizi concorrenti, (anche avvalendosi di risultati di ricerche di mercato, se svolte, di eventuali partnership produttive, tecnologiche o commerciali attivate)
- 2) elementi della rete di vendita (organizzazione della rete di vendita, politica commerciale etc.)
- 3) Elementi concorrenziali del prodotto/servizio offerto rispetto a quelli offerti dal mercato
- 4) Modalità di commercializzazione del prodotto/servizio (vendita diretta, distributori, rivenditori, grande distribuzione, etc.)
- 5) Indicare eventuali partnership/collaborazioni con altre imprese in relazione ad aspetti produttivi e/o commerciali

4 La strategia di marketing (max 15 righe)

Descrizione delle attività promozionali e dei canali di promozione e pubblicità che verranno attivati

5 Risorse umane (max 10 righe)

5.1 Descrizione sintetica quali-quantitativa della struttura organizzativa interna con riferimento ai seguenti aspetti

- 1) management aziendale e competenze tecnico-professionali coinvolte nelle attività;
- 2) eventuali competenze tecniche e know-how già disponibili nella compagine sociale
- 3) professionalità coinvolte rispetto al tipo di attività da svolgere
- 4) eventuali competenze esterne da ricercare sul mercato

5.2 Occupazione che sarà creata (oltre al titolare):

- n. _____ soci di cooperativa da iscrivere a libro paga come lavoratori a tempo indeterminato
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo indeterminato;
- n. _____ dipendenti da assumere a tempo determinato;
- n. 1 _____ titolare di impresa individuale da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS;



n. _____ soci di società anche cooperative per i quali saranno versati i contributi obbligatori;

n. _____ singoli professionisti o titolari di studi associati con iscrizione obbligatoria INPS o alle casse specifiche

NOTA: Verrà assegnato un punto per ogni posto di lavoro creato fino ad un massimo di 3 punti. Al titolare dell'impresa verrà assegnato direttamente il punteggio pari ad 1

5.3 Tipologia soggetti (occupazione creata): maschi n. _____ femmine n. _____

n. laureate/e _____

n. diplomati _____

full time _____ part time _____ (*)

(*) specificare la percentuale del part time:

6 Fonti di finanziamento

- Capitale proprio per un totale € _____
- Finanziamenti bancari € _____
- Fondi FSE _____
- Altro (specificare) per un totale di € _____

7 Cronoprogramma

Tempistica prevista per l'avvio ed il completamento del progetto (12 mesi dall'ammissione a finanziamento dell'impresa)

Fase (attività – descrizione)	Inizio	Fine	Durata totale in mesi



8 Conto economico e piano finanziario previsti per i 12 mesi di progetto

Tipologia costi	Importo annuo
Spese di costituzione	
Spese per locazioni di spazi destinati all'attività	
Macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie	
Attività di marketing e pubblicità	
Programmi informativi	
Servizi di consulenza (spese per la redazione del business plan, consulenze tecniche e amministrative, etc.)	
Personale	
Altri costi relativi alla gestione corrente (specificare)	
Spese infrastrutture, terreni e beni immobili	
Oneri finanziari	
Altro (specificare)	
Totale	

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Firma del presentatore della domanda e di eventuali soci

ALLEGATO A4 Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

(non disponibile sul SIFORM2- da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello) - da presentarsi per ciascuno dei soggetti richiedenti e coinvolti (titolare e soci, anche di minoranza)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a _____ il ___/___/___ e residente
a _____ via _____, n. _____,
Telefono _____ Cellulare _____
email _____

con riferimento alla domanda per Incentivi per la creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI di cui al DDPF n. _____ per l'impresa _____ che avrà sede operativa in (città) _____, via (se sede già individuata) _____, n. _____,

consapevole di quanto previsto agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci ed alla formazione ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara

a) di essere residente nella regione Marche
(indicare l'area di appartenenza)

- SNAI ALTO MACERATESE
- ITI URBANO (specificare quale Comune) _____
- Comune fuori area di crisi
- Comune area Sisma

Barrare la casella di appartenenza e quella di area Sisma se trattasi anche di Comune in area cratere(per i Comuni ammissibili vedere allegato B dell'Avviso)

b) Genere

- M
- F

Cittadinanza _____

b) di possedere il seguente titolo di studio

- laurea
- Diploma di scuola superiore

- Licenza media
- Licenza elementare

c) di essere:

- Disoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii presso il CIOF di _____

e) di non aver usufruito, in qualità di soci di maggioranza di società oppure di cooperative o con compiti di direzione di queste ultime, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR o che abbiano già usufruito del prestito d'onore regionale;

f) di non aver ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;

g) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico "sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA nell'area di crisi complessa Fermano Maceratese"

h) di assumersi gli obblighi elencati al punto 15 del presente Avviso Pubblico.

Il sottoscritto è informato che i dati dei quali la Regione Marche entra in possesso a seguito della presente dichiarazione saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare:

Documento di identità in corso di validità
Curriculum vitae formato europeo in pdf



ALLEGATO A5

(non disponibile sul SIFORM2– da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello). **Da inviare dopo la costituzione dell'impresa**)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall' **Avviso pubblico di cui al DDPF n. _____ del _____**

Bando/Avviso	Titolo:		Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR	
		Es: DGR n. ... del	n. del	
				

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),



Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (N.B. l'allegato "Istruzioni" è pubblicato insieme all'Avviso pubblico nel sito www.regione.marche.it)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II (N.B. l'allegato II è pubblicato insieme all'Avviso pubblico nel sito www.regione.marche.it);

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)



Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

" 2.1 - Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ;

" 2.2 - Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i> ¹	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ³	
1								
2								

¹ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

³ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).



3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- “ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- “ Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- “ Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - Condizioni di cumulo

- “ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- “ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁴	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul
					Ammissibile	Applicata	

⁴ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



							progett o
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

“ Che l’impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

per le Grandi Imprese:

“ Che l’impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

AUTORIZZA

l’Amministrazione concedente al trattamento e all’elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l’ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell’articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Località e data _____

In fede

(Firma del legale rappresentante)



ALLEGATO A5 bis

(non disponibile sul SIFORM2– da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello). Da inviare dopo la costituzione dell'impresa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS” DA PARTE DELL’IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso Pubblico per		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale



PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

“ 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

“ 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:
(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ¹	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ²	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).



dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede

(Firma del legale rappresentante)

Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in “de minimis”

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza. Di seguito si riporta la definizione legislativa di “impresa unica”:



Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali

esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2 bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.



Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2016

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2016

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad

un totale di 100.000 euro

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

**ELENCO COMUNI DELLA REGIONE MARCHE AMMESSI/RICADENTI ANCHE IN
AREA SISMA**

Codice	Comune	Comuni ammessi /area sisma
Pesaro-Urbino		
041001	Acqualagna	SI /NO
041002	Apecchio	SI/NO
041003	Auditore	SI/NO
041005	Belforte all'Isauro	SI/NO
041006	Borgo Pace	SI/NO
041007	Cagli	SI/NO
041008	Cantiano	SI/NO
041009	Carpegna	SI/NO
041010	Cartoceto	SI/NO
041013	Fano	SI/NO
041014	Fermignano	SI/NO
041015	Fossombrone	SI/NO
041017	Frontino	SI/NO
041019	Gabicce Mare	SI/NO
041020	Gradara	SI/NO
041021	Isola del Piano	SI/NO
041022	Lunano	SI/NO
041023	Macerata Feltria	SI/NO
041025	Mercatello sul Metauro	SI/NO
041026	Mercatino Conca	SI/NO
041027	Mombaroccio	SI/NO
041029	Mondolfo	SI/NO
041030	Montecalvo in Foglia	SI/NO
041031	Monte Cerignone	SI/NO
041032	Monteciccardo	SI/NO
041033	Montecopiolo	SI/NO
041034	Montefelcino	SI/NO
041035	Monte Grimano	SI/NO
041036	Montelabbate	SI/NO
041037	Montemaggiore al Metauro	SI/NO
041038	Monte Porzio	SI/NO
041041	Peglio	SI/NO
041044	Pesaro	SI/NO
041045	Petriano	SI/NO
041046	Piagge	SI/NO
041047	Piandimeleto	SI/NO
041048	Pietrarubbia	SI/NO
041049	Piobbico	SI/NO
041050	Saltara	SI/NO
041052	San Giorgio di Pesaro	SI/NO
041057	Sant'Angelo in Vado	SI/NO
041058	Sant'Ippolito	SI/NO
041059	Sassocorvaro	SI/NO
041060	Sassofeltrio	SI/NO
041062	Serrungarina	SI/NO
041064	Tavoleto	SI/NO
041065	Tavullia	SI/NO
041066	Urbania	SI/NO
041067	Urbino	SI/NO
041068	Vallefoglia	SI/NO
50 Comuni		

Codice	Comune	Comuni ammessi /area sisma
Provincia di Ancona		
042001	Agugliano	SI/NO
042002	Ancona	SI/NO
042004	Barbara	SI/NO
042006	Camerano	SI/NO
042007	Camerata Picena	SI/NO
042010	Castelfidardo	SI/NO
042014	Chiaravalle	SI/NO
042015	Corinaldo	SI/NO
042018	Falconara Marittima	SI/NO
042019	Filottrano	SI/NO
042022	Loreto	SI/NO
042026	Montecarotto	SI/NO
042027	Montemarciano	SI/NO
042030	Monte San Vito	SI/NO
042032	Numana	SI/NO
042033	Offagna	SI/NO
042034	Osimo	SI/NO
042035	Ostra	SI/NO
042036	Ostra Vetere	SI/NO
042038	Polverigi	SI/NO
042043	Santa Maria Nuova	SI/NO
042045	Senigallia	SI/NO
042046	Serra de' Conti	SI/NO
042048	Sirolo	SI/NO
042049	Staffolo	SI/NO
042050	Trecastelli	SI/NO
	26 Comuni	

Codice	Comune	Comuni ammissibili /area sisma
Provincia di Macerata		
043002	Apiro	SI/ SISMA
043003	Appignano	SI/NO
043012	Cingoli	SI/AREA SISMA
043014	Colmurano	SI /SISMA
043021	Gualdo	SI/AREA SISMA
043022	Loro Piceno	SI/AREA SISMA
043023	Macerata	SI/AREA SISMA
043025	Mogliano	SI/AREA SISMA
043026	Montecassiano	SI/NO
043029	Montefano	SI/NO
043030	Montelupone	SI/NO
043036	Petriolo	SI/AREA SISMA
043041	Pollenza	SI/AREA SISMA
043042	Porto Recanati	SI/NO
043044	Recanati	SI/NO
043045	Ripe San Ginesio	SI/AREA SISMA
043046	San Ginesio	SI/AREA SISMA
043047	San Severino Marche	SI/AREA SISMA
043048	Sant'Angelo in Pontano	SI/AREA SISMA
043049	Sarnano	SI/AREA SISMA
043054	Treia	SI/AREA SISMA
043055	Urbisaglia	SI/AREA SISMA
22 Comuni		

ITI URBANI

ale Aree	ITI Urbani	Ammissibili/area sisma
	ITI ANCONA	SI/NO
	ITI ASCOLI PICENO	SI/AREA SISMA
	ITI FANO - PESARO	SI/NO
	ITI MACERATA	SI/AREA SISMA

Comuni Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

ale Aree	Comuni SNAI ALTO MACERATESE	Comuni
	Fiastra	SI/AREA SISMA
	Muccia	SI/AREA SISMA
	Pieve Torina	SI/AREA SISMA
	Serravalle di Chienti	SI/AREA SISMA
	Ussita	SI/AREA SISMA
	Bolognola	SI/AREA SISMA
	Cessapalombo,	SI/AREA SISMA
	Castelsantangelo sul Nera	SI/AREA SISMA
	Gualdo	SI/AREA SISMA
	Monte Cavallo	SI/AREA SISMA
	Monte San Martino	SI/AREA SISMA
	Penna San Giovanni,	SI/AREA SISMA
	San Ginesio	SI/AREA SISMA
	Sant'Angelo in Pontano	SI/AREA SISMA

	Visso	SI/AREA SISMA
	Sarnano	SI/AREA SISMA
	Valfornace	SI/AREA SISMA

ALLEGATO A4 Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

(non disponibile sul SIFORM2- da completare ed inviare, in formato pdf utilizzando esclusivamente il presente modello) - da presentarsi per ciascuno dei soggetti richiedenti e coinvolti (titolare e soci, anche di minoranza)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' Artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale _____
nato a _____ il ___/___/___ e residente
a _____ via _____, n. _____,
Telefono _____ Cellulare _____
email _____

con riferimento alla domanda per Incentivi per la creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI di cui al DDPF n. _____ per l'impresa _____ che avrà sede operativa in (città) _____, via (se sede già individuata) _____, n. _____,

consapevole di quanto previsto agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci ed alla formazione ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara

a) di essere residente nella regione Marche
(specificare quale Comune) _____ provincia _

- Comune fuori area di crisi
- Comune area Sisma

Barrare la casella di appartenenza e quella di area Sisma se trattasi anche di Comune in area cratere(per i Comuni ammissibili vedere allegato B dell'Avviso)

b) Genere

- M
- F

Cittadinanza _____

b) di possedere il seguente titolo di studio

- laurea
- Diploma di scuola superiore
- Licenza media
- Licenza elementare

c) di essere:

- Disoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii presso il CIOF di _____

e) di non aver usufruito, in qualità di soci di maggioranza di società oppure di cooperative o con compiti di direzione di queste ultime, di benefici analoghi erogati nell'ambito dei POR FSE e FESR o che abbiano già usufruito del prestito d'onore regionale;

f) di non aver ricoperto, nelle tre annualità precedenti la richiesta, lo stesso ruolo di titolari di ditte individuali o soci di società e cooperative nello stesso settore ATECO cui si riferisce la proposta progettuale che si intende realizzare;

g) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico "sostegno alla CREAZIONE DI IMPRESA nei Comuni esclusi dalle aree di crisi, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI "

h) di assumersi gli obblighi elencati al punto 14 del presente Avviso Pubblico.

Il sottoscritto è informato che i dati dei quali la Regione Marche entra in possesso a seguito della presente dichiarazione saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003.

Luogo e data _____

Firma per esteso e leggibile _____

Allegare:

Documento di identità in corso di validità

Curriculum vitae formato europeo in pdf